



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. .... dell'ordine del giorno della seduta del .....

N. <u>113</u> del Reg.  Data: <u>29 / 7 / 2019</u>	<b>Oggetto:</b> Interventi preliminari.
--	--

L'anno duemiladiciannove , il giorno 29 del mese di luglio , alle ore 18,02  
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del  
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica  
di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante  
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore ----- risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come  
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele	x	
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo		x
7) De Laurentis Domenico	x	
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo	x	
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico		x
14) Barresi Anna Maria	x	
15) Di Tondo Diego	x	
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro		x
19) Loconte Giovanni	x	
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco	x	
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa	x	
26) Branà Vito	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) di Bari Annamaria	x	
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 26 Totale assenti n. 7

Alle ore 18,10 il Presidente Ferrante cede la parola alla Consigliera Merra per dare inizio ai preliminari.

Sono presenti gli Assessori Palmieri, Lignola e Di Gregorio, alle ore 18,14 entra l'assessore Briguglio.

Durante l'intervento della Consigliera Di Lernia, esce il Presidente e prende le sue funzioni il Consigliere De Laurentis.

Interviene la Consigliera Barresi; la Consigliera Merra rientra in aula e prende il posto di Vice Presidente e passa la parola alla consigliera Cinquepalmi.

Prendono la parola i Consiglieri Amoruso, Branà, Tomasicchio, di Bari nuova Consigliera che ringrazia i colleghi per il benvenuto, il Consigliere Corrado, De Laurentis.

Prende la parola L'Assessore Di Gregorio per la replica da parte dell'Amministrazione, anche lui dedica un pensiero all'amico defunto Lapi; rientra il Presidente Ferrante che cede la parola al Segretario Generale per rispondere ad alcuni quesiti formulati dai Consiglieri.

A questo punto la Consigliera Barresi pone una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente Ferrante.

Segue una breve discussione a cui pone fine il Segretario Generale menzionando il regolamento e l'articolo specifico che evidenzia la non procedibilità della richiesta della Consigliera Barresi. Si concludono gli interventi preliminari e si passa agli argomenti dell'ordine del giorno.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale**



**CONSIGLIO COMUNALE**

***SEDUTA DEL 29 LUGLIO 2019***

**QUESTIONI PRELIMINARI****PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

La consigliera Merra mi ha chiesto di intervenire per un intervento preliminare. N. 40, prego Consigliera.

**CONS. MERRA RAFFAELLA**

Grazie Presidente.

Assessori e colleghi consiglieri, intanto volevo dare il benvenuto alla collega Anna Di Bari.

Oggi i miei preliminari li dedicherò ad una persona che purtroppo non c'è più.

"Caro Nicola, nessuno di noi avrebbe mai immaginato che - scusate sono un po' emozionata - che questo giorno sarebbe arrivato così all'improvviso e che saremo stati qui a ricordare insieme la bella persona che eri e che resterai sempre. Il tuo coraggio, la tua determinazione, il tuo entusiasmo, la tua forza, la tua grinta, la tua allegria, la tua generosità e il tuo altruismo resteranno vivi dentro di noi.

Nessuno avrebbe mai pensato insomma che saresti diventato un angelo prima di tutti noi e senza avvisarci, come sempre è il tuo solito fare, sempre in anticipo. Tutti ricordiamo quanto fosse bello il tuo sorriso e quanto rassicuranti fossero le tue parole, tutti ti abbiamo conosciuto come un grande uomo, un grande amico, un uomo senza malizia e con tanta voglia di fare e di aiutare il prossimo. Tutti sappiamo chi eri e che bella persona avevamo accanto, uomo come pochi, un uomo che fino all'ultimo ha lottato contro quel mostro che ti ha portato via. Chissà dove sarai adesso, e chissà chi potrà gioire insieme a te, guardarti negli occhi e farsi una bella risata come solo tu sapevi fare. Mancherà di te il tuo essere amico e confidente, il tuo essere custode prezioso di tanti nostri segreti. Non potremo più abbracciarti e tutto quello che resta di te è racchiuso nei nostri cuori ma loro, i ricordi, sono l'arma più potente di tutte, nessuno è in grado di cancellarli e quelli più belli, più forti, sopravvivono persino al tempo che fugge senza pensare alle vittime che miete su questa terra. I ricordi sono il ponte tra questa vita e l'eternità che ci aspetta tutti, e questi ricordi sono il nostro bene più prezioso. E anche se un giorno ci verrà voglia di abbracciarti e non potremo farlo, ci tufferemo proprio in uno di questi ricordi, lo rivivremo insieme come tutte le cose belle che abbiamo fatto in questi anni. E allora sarà compiuto un piccolo



grande miracolo, ci ricorderemo insomma che non sei andato via per sempre, e questo improvviso saluto è stato solo un arrivederci. Ciao amico mio".

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie Consigliera.

C'è qualcuno per l'intervento preliminare?

N. 51, Di Lernia.

**CONS. DI LERNIA LUISA**

Certo, diciamo dopo questo intervento, è un po' difficile parlare di cose terrene, però dobbiamo continuare a lottare e cercare di migliorare, la nostra vita e i nostri comportamenti.

Mi sarebbe piaciuto parlare al Sindaco però, per l'ennesima volta, devo parlare comunque a tutti voi.

Alle nostre numerose interrogazioni facciamo rilevare che ci rispondete solo su alcune questioni, stiamo aspettando risposte e chiarimenti a proposito del taglio dei salici piangenti in prossimità di Parco Polonia, del taglio di alberi e distruzione di marciapiedi in piazza Quercia in occasione dell'evento Battiti Live, della struttura apparsa sulla seconda spiaggia, e vorremo sapere se possiede tutti i permessi che ne conseguono.

Siamo di fronte ad una situazione dove ognuno prende iniziative non concordate con questa Amministrazione, e quindi ognuno la mattina si sveglia e fa quello che vuole. Questi comportamenti credo vadano sanzionati soprattutto per coloro che tagliano gli alberi, così, perché danno fastidio.

Poi vorrei ricordarvi che, al netto delle notizie apparse sui giornali locali, dei lavori che sono previsti a breve, spero, per la scuola De Amicis, per l'allargamento di strade a Pozzopiano e Capirro, mi consta ammettere che nulla si legge per il sottopasso di via De Robertis, quindi è ancora notte fonda?

Ho saputo che si sta ancora una volta attendendo un parere dalla Sovrintendenza per valutare un eventuale idea progettuale che volete supportare, sperando però che RFI accetti il vostro progetto visto che sarà RFI a sopportare le spese dello stesso, ma sappiate che sono passati quattro anni e il tempo sta per scadere : il quartiere Stadio risulta il quartiere più popoloso di Trani, abbandonato nei servizi, niente scuole, niente uffici, niente di niente con il rischio di essere murato e di diventare un ghetto.



Poi dobbiamo parlare anche della situazione climatica: gli ultimi eventi hanno portato ad un divieto balneare sul lido di Colonna. Volete sapere qual è il problema? C'è un tubo che convoglia le acque del piazzale che finisce praticamente in mare e quindi non trattate, che porta quindi alla situazione di divieto balneare - stiamo parlando di fogna bianca - in una situazione di vetustà come quella che sfocia nel porto, e lì ci sono due tubi che sfociano nel porto, poi c'è quella che sfocia sotto la villa comunale e poi quella di Colonna, e chissà quanti altri tubi sfociano in mare portando tutto lo sporco possibile in quanto prive di impianto di trattamento. Queste, si sa, sono opere costose e la scusa è sempre quella che non ci sono soldi, non ci è mai pensato nel corso degli anni di approntare idee progettuali per far sì che si affrontassero lavori per il trattamento delle acque che sfociano in mare per esempio, bisognerebbe secondo noi intercettare tutti quei finanziamenti europei e regionali che ci possono aiutare a risolvere queste problematiche ed allora sì che porterebbero ad avere un mare più pulito e indispensabile per un decollo turistico della città che non sia solo un mordi e fuggi. Se il mare è pulito, voglio dire, la gente si potrebbe anche fermare e invece verso le dieci dobbiamo andare via che arriva la schiumetta. Quindi, pensare alla politica non come una risoluzione giornaliera o stagionale dei problemi ma a una politica che guardi al futuro del paese anche se non si dovesse essere più al governo della città, avere quindi l'orgoglio di aver pensato al bene e al futuro del paese con delle opere serie e durature nel tempo.

Volevo anche parlarvi di una delibera di Giunta regionale, la n. 1062 del 13 giugno, che riguarda le agevolazioni per interventi del rafforzamento, miglioramento, demolizione e ricostruzione di edifici privati. Addirittura, pare che associando questa agevolazione al sisma-bonus, si possono fare lavori di miglioramento sismico e di efficientamento energetico spendendo quasi nulla o percentuali bassissime del totale lavori, anche con la concessione del credito di imposta. La presentazione delle domande da parte di privati o condomini interessati però scade il 31 maggio. A Gravina di Puglia hanno optato per una proroga al 28 agosto proprio perché, essendo un periodo estivo, si vuol dare un termine più elastico. Io vorrei fare una domanda all'Amministrazione: se è possibile che il Comune di Trani magari pubblicizzi e dia impulso a queste agevolazioni e quindi conceda una proroga, in quanto pensiamo che sarebbe una grande possibilità per far partire opere edili e quindi dare lavoro al comparto, in più dare benefici a quei privati che sono in ritardo nelle decisioni, quindi condominiali etc., che magari non ne sono ancora a



conoscenza. Spero possiate prendere in considerazione questa nostra proposta. Grazie a tutti per l'ascolto.

*Assume la presidenza il Consigliere De Laurentis.*

**VICE PRESIDENTE DE LAURENTIS DOMENICO**

Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere con il n. 38, Barresi.  
La parola alla Consigliera Barresi.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Presidente, Assessori e Consiglieri. Do il benvenuto certamente alla collega Anna Di Bari e voglio semplicemente spendere due parole per ricordare il collega Nicola Lapi che poteva sembrare, con la sua personalità, una nota stonata nel Consiglio Comunale, mentre siamo noi tutte le note stonate, il Consigliere Lapi era la nota più giusta che ci potesse stare in questo Consiglio Comunale per la grande umanità, la correttezza e la trasparenza che aveva con tutti, ma anche al di fuori del Consiglio Comunale.

Il Sindaco non c'è e noi qui ogni tanto, quando si fa il Consiglio Comunale, avremmo avuto piacere di parlare con il Sindaco.

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Ma viene quando ha necessità di dimostrare la sua presenza.

Vorrei dire semplicemente che ad un certo punto mi fa anche tenerezza vedere questa campagna elettorale del Sindaco che si ostina continuando a dire che non è uno spot, non è uno spot, non è campagna elettorale, come la pulizia delle strade, il lavaggio delle strade, questa igienizzazione, oppure anche il servirsi del lavoro di qualche altro consigliere e dire: non ricordo l'abbiamo fatto, non ricordo l'abbiamo fatto noi.

Va beh, non fa nulla!

Vorrei dire che il lavaggio delle strade secondo me è un bluff, perché si fa campagna elettorale con i soldi dei cittadini che pagano le tasse mentre il Sindaco su questo si fa la campagna elettorale. E vi dico il perché. Perché nel contratto di servizio dell'AMIU, all'Art. 22, io, penso come tutti noi Consiglieri sappiamo che il lavaggio delle strade è contemplato, è ordinaria amministrazione, come la derattizzazione, la



deblattizzazione, stiamo parlando di ordinario perché il lavaggio delle strade viene compreso nel PEF ma questi servizi vengono espletati nell'ultimo anno del mandato del Sindaco. Perché non sono stati fatti, pubblicizzati prima? Quindi vorrei chiedere all'Assessore alle Partecipate: stiamo parlando di lavoro ordinario o di lavoro straordinario? Mi può rispondere? In base alla risposta, che dico poi me la darà lei, che l'ingegner Nacci ha già dato al collega Lima, e cioè che si tratta di lavoro straordinario e quindi, a questo punto, mi pongo una domanda, una quesito: l'Art. 7 del contratto di servizio dell'AMIU che cosa ci dice in pratica? Che se si tratta di lavoro straordinario deve essere questo contemplato... va beh, deve attraversare un certo iter e poi deve essere proposto in Consiglio Comunale approvato in Consiglio Comunale. Siamo noi che decidiamo il lavoro che ci proponete che l'AMIU dovrebbe fare se è straordinario, come dice l'ingegner Nacci. Quindi, a questo punto, è un lavoro che non potevate fare, o se si faceva che era compreso lo dovevate fare anche dal primo anno dell'Amministrazione, del mandato.

Per la gara dei parcometri ci avete fatto veramente sgolare, in questi quattro anni, o più che altro il Sindaco che ha bloccato, la stoppato la gara dei parcometri, abbiamo speso fiumi di parole, l'abbiamo detto in tutte le lingue cercando di far mantenere poi le promesse alla città, le promesse che erano state fatte in campagna elettorale...

Scusate, vedo che non interessa a nessuno! Va beh, spero che...

Dicevo, nulla si poteva fare, non si poteva toccare l'amministratore delegato che aveva a seguito assunto un suo consulente pagato dai cittadini tranesi, quindi che dobbiamo dire? Abbiamo cercato di riprenderci AMIU, AMET, ma senza ricavarci nulla. Quindi in quattro anni abbiamo in tutti i modi cercato di smuovere il Sindaco a non farci perdere tutti questi soldi con la gara dei parcometri che era stata stoppata. Poi tutto ad un tratto il Sindaco è stato folgorato sulla via di Damasco e qui, almeno a molti come a me, viene da pensare che con l'avvio forse della vicenda giudiziaria "Chiavi della Città" come la Procura ci ha prospettato, c'è un cambio di rotta: inspiegabilmente l'amministratore delegato si dimette; viene nominato, dopo comunque una sofferta trattativa, un amministratore delegato finalmente dobbiamo dire tranese, perché noi avevamo da ridire sul fatto che l'amministratore delegato prima non c'era mai in azienda, pagavamo ancora un consulente, non comprendeva ma purtroppo perché essendo di Bari le problematiche e le necessità di noi cittadini della città... e infatti devo dire che adesso con l'amministratore delegato tranese, l'Avvocato Paolillo, ha deciso che fare, di fare la gara dei parcometri. Peccato che





abbiamo perso quattro anni e più di 4.000.000 di euro però, forse, l'amministratore sta cercando di correre ai ripari.

Quindi, questa cosa che... cioè, ha dato conferma devo dire che noi consiglieri avevamo ragione, avevamo ragione a chiedere la revoca del mandato dell'amministratore delegato, avevamo ragione a chiedere al Sindaco di attivarsi con la gara per i parcometri, insomma avevamo visto lontano. Avevamo avuto ragione su tante cose: sulla dirigente Marcucci, sull'amministratore di AMIU che poi è andato via, e lui aveva tanta fiducia. Niente, non ci ha dato risposta neanche in questi quattro anni e adesso in un anno... è spot, semplicemente spot elettorale, che non ci sarebbe nulla di male, non è illegittimo farsi pubblicità, farsi campagna elettorale, ma certamente non sulle cose che non sono state fatte e sull'ordinaria amministrazione, sul sottopasso di via Corato che non si sa ancora nulla, l'ultimo anno non sono partiti i lavori, non c'è stato nulla di nulla. Quindi, a questo punto, devo dire che non è altro che campagna elettorale, non credo che in un anno si possa fare tutto quello che si poteva fare nei quattro anni precedenti. Grazie.

**Assume la presidenza la Consigliera Merra Raffaella**

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliera. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il n. 53, Cinquepalmi.

**CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA**

Grazie Presidente. Assessori e colleghi Consiglieri.

Io inizio il mio intervento ponendo all'Amministrazione un quesito.

In questi giorni abbiamo avuto tutti notizia della pronuncia della Corte dei conti in merito agli oneri di urbanizzazione non versati dai costruttori. Chiaramente tutti quanti siamo rimasti un po' meravigliati per questa archiviazione, seppur temporanea. Quindi io chiedo all'Amministrazione e alla dirigenza se questo Comune ha provveduto di volta in volta ad informare la Corte di Conti di quelli che erano gli sviluppi in merito al recupero di questi oneri, perché è inspiegabile questa decisione, non vorrei passasse il messaggio che non si versano gli oneri, si può costruire, e tutti i cittadini sono sempre coloro i quali poi ci devono rimettere.

Sono passati già dieci anni da quando sono state sottoscritte quelle convenzioni, ormai è palese che le polizze a garanzia erano false,



29.07.2019

palesamente false, e quindi diciamo che sono passati dieci anni e non si può... diciamo quando uno legge che la terza transazione ha definito il relativo contenzioso quando l'unica transazione che è stata sottoscritta non è andata comunque a buon fine, perché questi imprenditori sono ancora debitori di più di 600 mila euro, per gli altri due imprenditori è intervenuta una sentenza del Consiglio di Stato, una sentenza del TAR, il Comune di Trani in tutti questi anni, dieci anni, non ha azionato un sequestro conservativo per tutelarsi da eventuali attività di spoglio di beni da parte di questi imprenditori, cosa che puntualmente è avvenuta, quindi adesso ritengo che non abbia senso, stiamo spendendo - perché lo vedo dalle determine - svariati milioni di euro per azioni esecutive, azioni a garanzia del patrimonio, tutte tardive ormai e inutili perché sono andate in conservatoria e questi non hanno più niente, cioè si sono liberati e spogliati di tutto. Noi abbiamo presentato al Sindaco, nel corso di questi quattro anni, svariate PEC, al Sindaco e ai vari dirigenti, in cui chiedevamo di utilizzare quantomeno l'arma del non rilascio dei permessi di costruire, che puntualmente questi hanno continuato a costruire nonostante l'alta debitoria, oppure di non rilasciare l'abitabilità e agibilità nel caso in cui avessero costruito, se non avessero prima appunto adempiuto alle loro obbligazioni. Puntualmente l'Amministrazione non ci ha ascoltato minimamente, ha rilasciato l'abitabilità e l'agibilità, adesso dopo dieci anni che voi ponete in essere tutte queste attività per le azioni esecutive quando questi personaggi non hanno più nulla, andate soltanto a gravare ulteriormente il bilancio del Comune di Trani di ulteriori spese e chi ne fa le spese, appunto, chi ne paga le conseguenze sono i poveri cittadini che sono stati ancora una volta truffati da questi personaggi che pensano tra l'altro di essere furbi, ma perché noi, l'Amministrazione, gli consente di poter agire in questa maniera distraendo denaro pubblico alle casse del Comune di Trani.

Passo ad un altro argomento e mi chiedo: come mai questo silenzio da parte sia dell'Amministrazione che della Provincia - il Presidente è andato via - a proposito della società Fer.Live che vuole realizzare una discarica per rifiuti speciali nella nostra città? Nell'istanza presentata sono contenute 14 pagine di codici CER, quindi questa società potrebbe smaltire di tutto e sto parlando di rifiuti speciali. Perché nessuno ne parla? Perché non vi chiedete come mai questa società a che punto è con la richiesta delle autorizzazioni? La Provincia e il Comune dovrebbero intervenire. Sono passati ben quattro anni e ad oggi non abbiamo ancora il piano di caratterizzazione, non sappiamo quali sono i risultati di questo



29.07.2019

piano di caratterizzazione che va avanti da ben due anni e mezzo. Quindi, che facciamo? Lasciamo che questa società... a Bitonto questa società è stata fermata dal Comune e dall'Amministrazione con tutti i mezzi: ricorso al TAR, al Consiglio di Stato, di tutto e di più. Noi, che cosa facciamo? Subiamo come al solito passivamente tutto, come ci hanno chiuso l'ospedale, adesso ci vogliono venire a impiantare una bella discarica per rifiuti speciali, e noi ci stiamo zitti e non reagiamo. L'Amministrazione che cosa sta facendo? È intervenuta? Grazie.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliera. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il n. 14, Amoroso.

**CONS. AMORUSO LEO**

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri e Assessori.

Pur nella difficoltà dell'odierna seduta mi preme di ringraziare la collega Merra per le parole che hanno racchiuso un po' il sentimento di tutti quanti, sono le parole e i fatti che rimangono nella storia non solo politica ma anche umana di tutti noi.

Veniamo alle cose più vicine diciamo agli argomenti di Consiglio.

Sicuramente, se da un lato applaudire al lavoro che si sta cominciando a fare per quanto riguarda il discorso dei parcheggi, parcometri, cartelli nuovi, sicuramente si percepisce un nuovo cambio di marcia, perlomeno, non perché si vuole sottolineare il lavoro non fatto bene dal precedente amministratore ma, evidentemente, è qualcosa di evidente questa cosa qua. Probabilmente si dovrà dare anche avvio a delle verifiche sulle responsabilità anche di chi opera all'interno di quell'azienda, perché molto spesso i CdA si sono presi delle responsabilità che non erano precipue dell'organo amministrativo e quindi mi auguro vivamente che questo nuovo CdA possa dare, anche da quel punto di vista, una maggiore impronta nei confronti di tanti che effettivamente in quella azienda probabilmente qualche responsabilità, per la situazione fino ad ora creatasi, ce l'hanno.

Al tempo stesso mi piace sicuramente sottolineare il lavoro che effettivamente si sta facendo, potrebbe essere visto come propaganda elettorale ma ritengo che siamo tutti qua, siamo tutti politici e ogni nostro gesto può essere visto come propaganda elettorale però io, sia l'amministratore di AMIU che all'Assessore alle Partecipate, all'Assessore Di Gregorio, sicuramente mi sento di fare un encomio per come stanno cambiando drasticamente e nettamente il passo, anche a livello di pulizia e



29.07.2019

di avvicinamento alla raccolta differenziata, che è l'obiettivo principale per quanto riguarda l'azienda municipalizzata, ex municipalizzata, così come il lavoro sicuramente di grande impulso e un po' frenetico che l'Assessore Briguglio sta portando avanti.

Quindi sicuramente sono tutte questioni che diciamo mi piace vedere e sono contento di vedere, dall'altro lato inevitabilmente c'è sempre qualcosa che salta agli occhi e stona.

Ho scoperto, solo leggendo da una testata giornalistica locale, una liquidazione a favore di una chiesa di Trani. Allora, per me è la chiesa di San Magno, tanto facciamo il nome e cognome non ho problema. Io ricordo benissimo quando in questa Assise votammo per ridefinire la questione degli spazi della chiesa, benissimo! Ricordo che da Fratelli d'Italia noi a sinistra ci fu un encomio nei confronti del parroco di questa chiesa, benissimo! Però questo qua è un precedente gravissimo, qua abbiamo liquidato 2450,00 euro per pulizie fatte. Leggo testualmente: "Pulizia di ambienti e ripristino delle abitabilità in abitazioni di cittadini indigenti". Cosa vuol dire? Vuol dire che abbiamo pagato noi, tramite la chiesa, le pulizie che sono state fatte in case di cittadini con persone trovate dalla chiesa? Cioè, fatemi capire, che cosa è questa determina dirigenziale? È una nuova forma di assistenzialismo? Che cosa è? Perché se fosse così, se fosse così: 1) è un precedente terribile; 2) non è possibile, non si possono dare i soldi... o si fa beneficenza o non si fa beneficenza. Questi sono soldi dati ad un ente ecclesiastico per fare questo lavoro. Io sinceramente sono riuscito a risalire solo alla determina di liquidazione della spesa, non sono riuscito ancora a risalire a questa determina del 5 febbraio. Sul punto chiederò...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. AMORUSO LEO**

La determina di liquidazione è la n. 302, quella di febbraio è la n. 228. Chiedo veramente di avere dei chiarimenti, perché a me sembra ancora una volta che potere temporale e potere spirituale in questo Consiglio tornano ad unirsi.

Abbiamo letto, la prima manifestazione di interesse, per quanto riguarda le strutture sportive. Abbiamo letto la prima, abbiamo letto gli interventi di diverse parti politiche, abbiamo letto la seconda. Allora, al netto della considerazione prettamente personale che è, nel momento in cui



29.07.2019

si fa, sebbene possono avere una valenza soltanto simbolica, ma si danno delle deleghe ai consiglieri, almeno interessare il consigliere con la delega di cosa si sta facendo.

Il sottoscritto domattina - anche se non vale nulla - depositerà la rinuncia alla delega all'impiantistica sportiva, della gestione impiantistica sportiva. Perché? Ancora una volta le cose vengono fatte in maniera assolutamente non regolare, non regolare. Io lo leggo la prima volta dai giornali, lo leggo la seconda volta dai giornali.

Allora, a me francamente può anche interessare veramente poco, della dinamica dico, della cosa in sé invece parecchio mi interessa, perché poi ovviamente quando la vai a rileggere e ti saltano agli occhi o ti fanno vedere che comunque poteva essere fatto in maniera diversa - e vado nel punto - e tu non hai potuto neanche dire la tua nella fase in cui questa manifestazione di interesse veniva realizzata, è grave. È grave! Perché a questo punto, come la rimetto io questa delega consiliare, così, probabilmente diciamo sarebbe da auspicio che tutti gli altri, perché o viene dato realmente un... io mi sono sempre occupato di sport in questa città da questo sono Consigliere comunale, prima per ...(incomprensibile), quindi non ho bisogno di alcuna delega, non mi interessa alcuna delega. La delega allo sport ce l'ha il Sindaco dal primo giorno, è un gravissimo errore, ma ce l'ha lui dal primo giorno e vuol dire dare poca attenzione allo sport in questa città se la delega allo sport non la si dà a nessuno di voi, a nessuno di voi.

Allora, la manifestazione di interesse per la gestione dell'impiantistica 2018/2019 è variata in maniera abbastanza importante, perché? Laddove nel 2018 vi era una graduatoria che teneva conto - scusate se sono un po' tecnico però è un fatto diciamo sportivo - teneva conto del punteggio in base al tipo di campionato regionale, interregionale, provinciale, questo anno è stato introdotto un nuovo livello e cioè il livello provinciale e quindi, anziché fare provinciale, regionale, interregionale e nazionale, si fa provinciale regionale nazionale. Tra regionale e nazionale c'è l'interregionale, perché vi sono società che partecipano ai campionati di Puglia-Calabria-Basilicata, Puglia-Campania-Abruzzo, e non è come fare il campionato regionale! Quindi di questo va tenuto conto.

È sparita nella seconda stesura di questa manifestazione l'importanza data al numero dei tesserati. Il numero dei tesserati, per chi un pochetto ha fatto sport di squadra, o anche non di squadra, è fondamentale perché se io partecipo ad un bando e ho dieci tesserati e per altri parametri, perché



la commissione che andrà a giudicare, sebbene non è indicata, se c'è una commissione o lo decide direttamente l'ente, altra grave pecca di questa manifestazione, può valutare fino a sei punti in maniera discrezionale. E allora, uno dei parametri fondamentali dovrebbe essere proprio quello e cioè il numero dei tesserati. Una società che ha cento tesserati o duecento tesserati, oltre ad avere una importanza nel tessuto sociale, nel tessuto sportivo, di certo notevole rispetto - con tutto il rispetto per la piccola società che semmai allena cinque atleti - ha anche una valenza sociale fondamentale. Vi sono società sportive che non lo vengono a dire qua, ma vi sono società sportive che fanno un lavoro in maniera gratuita per i ragazzini che recuperano dalla strada, vogliamo riconoscere che se è tesserato questo ragazzino a proprie spese abbia un valore diverso rispetto a chi non è tesserato? Cioè, è stato fatto questo bando non tenendo presente di una serie di esigenze, poi, per me è ancora più grave che si faccia una manifestazione di interesse, che la si corregge perché questo o quel consigliere o Movimento politico evidenza determinate cose. È ancora più grave. Allora, o tiriamo una linea ed è quella, oppure non possiamo correggerla strada facendo perché... Allora, lo strada facendo deve essere prima che una manifestazione viene pubblicata. Grazie Presidente.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il n. 50, Branà.

**CONS. BRANÀ VITO**

Presidente, Assessori, Consiglieri. Prima la Consigliera Luisa Di Lernia, presa dall'emozione, ha mancato di dare il benvenuto alla collega Di Bari Annamaria e quindi, a nome del Movimento Cinque Stelle, diamo il benvenuto e le auguriamo buon lavoro.

Poi! Noi abbiamo tante strade a Trani che non hanno un nome, le cosiddette strade da intitolarsi o quant'altro. In questi giorni riflettevo sul fatto che poteva essere anche una mia idea, poi non so se condivisibile, quella di dedicare una strada a Nicola Lapi.

È vero che poi, parlando con Presidente del Consiglio, ci sono dei vincoli stringenti come la durata dal decesso, però poteva essere anche diciamo una idea da poter proseguire in futuro.

Poi, all'Assessore Briguglio che è qui presente, in questi ultimi giorni in IV Commissione abbiamo parlato del manufatto sulla seconda spiaggia. Abbiamo fatto anche delle interrogazioni sia come Movimento



29.07.2019

Cinque Stelle che anche come altre forze politiche sul discorso della concessione e quindi, giacché lei è qui presente, volevo chiederle: il tempo di questa concessione, se ci sono tutte le autorizzazioni adeguate e se c'è l'agibilità per poter...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. BRANÀ VITO**

Se ci può rispondere. Grazie.

Poi, per quanto riguarda i parcometri, ben venga diciamo questa svolta, per quanto riguarda l'installazione dei primi venti, però volevamo sapere dall'Amministrazione qual era la strategia futura che si voleva intraprendere. Grazie.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il n. 45, Tomasicchio.

**CONS. TOMASICCHIO EMANUELE**

Naturalmente porto il benvenuto anch'io alla Consigliera Di Bari e telegraficamente, perché intendevo parlare solo di una questione, intervengo su due problemi sollevati dal collega Amoruso.

Prima questione. Da ragazzini, con la gioventù liberale, ogni 20 settembre andavamo a deporre una corona d'alloro a Porta Pia, segno della rivalsa dello Stato, finalmente, rispetto al potere temporale della chiesa.

Devo dire, Leo fa bene a sollevare questo problema, è un malvezzo che tra l'altro fin quando c'è stata la vecchia legislazione, il Testo Unico della legge comunale e provinciale del 1915, era giuridicamente inammissibile. Il fatto di poter distribuire a pioggia i soldi in questa maniera è davvero una cattiva abitudine. Come diceva la Thatcher "non esiste denaro pubblico, esiste solo denaro del contribuente". Purtroppo, la classe politica, specialmente quella... oddio, oggi purtroppo la differenza non c'è più, ma quella di sinistra, quella keynesiana, è più propensa a seguire queste strade.

Quello che mi ha spaventato di più però è leggere la dichiarazione ufficiale, che proviene da quella comunità, a chiarimento di ciò che è accaduto. Cioè, avere l'ardire di sostenere che si è potuto fare perché la parrocchia non ha il DURC e quindi non è tenuta ad esibire il DURC e può



far fare questi lavori ad altri, che significa? Che si aggirano le norme per affidare il servizio o per fare eseguire questo servizio a chi ne avrebbe i titoli? Francamente... Tra l'altro si specifica anche che non è stato possibile fornire un elemento dettagliato degli interventi fatti. Cioè, io Comune, erogo una somma senza sapere quali e quante prestazioni sono state eseguite? Francamente sono allibito, non tanto per l'importo della somma, che tutto sommato è irrisoria, ma per la superficialità con cui da una parte e dall'altra, cioè dalla parte pubblica e dalla controparte professionale, perché quella così va chiamata, si gestiscano queste attività amministrative.

Francamente sono sconcertato! Ma questo non esprime un giudizio di disvalore su quello che le organizzazioni professionali fanno, le parrocchie fanno etc., è cosa che non mi riguarda perché sono assolutamente equidistante da queste vicende e sono un laico convinto.

Passiamo alla questione degli impianti sportivi.

Io, dopo aver presentato l'interrogazione in cui denunciavo una serie di gravi irregolarità, nella precedente questione non sono voluto intervenire. Continuo a non voler intervenire, ma non posso fare a meno di rimarcare la fondatezza delle doglianze di Leo Amoruso. Però Leo devi anche convenire con me su un fatto: che di fatto da sempre c'è qualcuno che, avendone o meno i titoli, è stato investito in concreto di queste questioni. Perché non è possibile che se io presento una interrogazione prima ancora che lo venga a sapere il Sindaco, dove ci sono altri consiglieri che lo vengono a sapere e ti fermano e ti chiedono spiegazioni o esprimono il loro disappunto per queste cose, non te ne puoi dolere oggi perché hai tollerato uno stato di fatto di quel tipo sino ad oggi.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. TOMASICCHIO EMANUELE**

Lo so, però pubblicamente tu sei investito di una pubblica funzione e quindi non te ne devi meravigliare. La verità è che i nostri uffici sono permeabili a queste ingerenze, che non dovrebbero esistere e che non sono ammesse dalla legge. Questa è la verità.

Perché poi si verifica che i genitori dei bambini che non potevano entrare più in palestra per quelle situazioni sono andati a chiedere di disiscrivere, perdonatemi questo orribile neologismo, i figli da una





società per iscriverli all'altra che era l'unica che aveva diritto di poter entrare in modo che quella si trovava con un numero abnorme di iscritti e le altre società dovevano morire. E poi c'è un'altra cosa, e in questo io chiedo l'intervento del Segretario: Segretario, l'autorità dei contratti pubblici ha detto chiaro e tondo che quello è un appalto di servizi. Io vi ho citato in interrogazione anche la pronuncia dell'autorità anticorruzione, io voglio sapere perché vi ostinate a fare le cose che non si possono fare. Voi dovete bandire una gara riservata alle attività di impresa iscritte alla camera di commercio, con il DURC regolare in possesso delle iscrizioni previste dalla legge, per poter effettuare e gestire quei servizi. Perché voi mi dovete dire se affidate la sorveglianza, la vigilanza, le attività di manutenzione ad una società sportiva dilettantistica, con quale personale queste società fanno questi e servizi? E quale esperienza pregressa vantano in questo settore? E come fanno ad avere un DURC se non hanno mai avuto attività di impresa? Quali garanzie danno all'ente pubblico alla stazione appaltante? Ma vi rendete conto dell'abnormità degli atti che adottate?

Siamo alle solite.

Adesso, scusatemi, salto di palla in frasca perché era intervento che volevo fare. Mi manca l'interlocutore, mi devo rivolgere impersonalmente all'Amministrazione.

Parliamo della questione ospedale - pronto soccorso.

Noi abbiamo approvato una delibera all'unanimità per l'istituzione del pronto soccorso sperimentale ad aprile 2018. Più di recente, con la chiusura del pronto soccorso, abbiamo approvato all'unanimità una mozione che ribadiva questa esigenza e rispetto alla quale il nostro Sindaco si era assunto per l'ennesima volta l'onere di garantire l'intervento del Presidente della Regione in Consiglio Comunale. Noi non abbiamo visto in un anno e mezzo il Presidente della Regione onorarci della sua presenza in Consiglio Comunale. È bastata la sola voce a Bisceglie della chiusura del reparto di Ostetricia e Ginecologia, il giorno dopo, in 24 ore, Emiliano è andato in Consiglio Comunale a Bisceglie.

Allora, delle due l'una: o il nostro Sindaco ha assunto un impegno sapendo di non volerlo mantenere, e non l'ha mantenuto, e non si è dato da fare per garantire la presenza di Emiliano qua a parlare dei problemi della sanità pubblica a Trani; oppure la sua parola e il suo impegno nel valgono un fico secco (*tertium non datur*), però a questo punto se la spiegazione fosse questa io voglio capire perché il Sindaco di Trani, dopo essere stato trattato in questa maniera dal Presidente della Regione, poi va con lui a



29.07.2019

tagliare il nastro di quelle inutili inaugurazioni presso l'ex ospedale di Trani. Per una questione di dignità, perché ci hanno fatto la pipì in testa a tutto il Consiglio Comunale non solo al Sindaco Bottaro, il Sindaco non si sarebbe dovuto azzardare ad andare, ad accogliere il Presidente della Regione, che ci ha trattati in questa maniera. Invece che cosa abbiamo fatto? Come il marito cornuto, ci siamo ripresi persino la moglie nel letto. Questa è la verità, questa è la figuraccia che il Sindaco Bottaro ha fatto fare a tutto il Consiglio Comunale e a tutta la città di Trani. Se una cosa del genere fosse successa a Bisceglie o a Barletta, avrebbero rovesciato i tavoli in testa al Presidente della Regione, invece noi siamo andati a fargli addirittura atto di sottomissione e di ossequio. Questa è la figuraccia barbina a cui il nostro Sindaco ci ha esposti. E la conferma dell'inutilità e della dannosità di quel protocollo d'intesa di cui la Sinistra ha tanto menato vanto ridicolmente, è data dal fatto che l'altro giorno due miei conoscenti sono andati a prenotare delle prestazioni per una TAC addome ad un malato oncologico si sono sentiti rispondere che non potevano avere date, non potevano avere date. Per una eco-sovraortica hanno avuto la prenotazione ad un anno, dal 25 giugno l'hanno avuta al 25 giugno 2010, e invece per una ecodoppler venoso si sono sentiti rispondere che non c'erano date disponibili. Quindi, ci hanno chiuso l'ospedale, ci hanno chiuso il pronto soccorso, hanno garantito che avrebbero potenziato e reso grandiosa l'assistenza ambulatoriale nel nostro ex ospedale, e i risultati invece sono questi.

Allora, io voglio sapere dal Sindaco che cosa in concreto ha fatto per perorare la delibera con cui tutto il Consiglio Comunale all'unanimità chiedeva l'istituzione del pronto soccorso sperimentale a Trani, e perché il Presidente della Regione va in giro in tutta la Puglia, va anche a Bisceglie, e non viene a Trani. Perché o è il Sindaco che ha preso in giro noi o è Emiliano che ha preso in giro il Sindaco, ma non ci sono altre ipotesi plausibili e percorribili. Abbiate almeno il coraggio e la dignità di venire in Consiglio Comunale e di venirci a raccontare, e di venirlo a raccontare a tutta la città, come davvero stiano le cose. Grazie.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 38, Di Bari.

**CONS. DI BARI ANNA**



29.07.2019

Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Allora, volevo in primis ringraziarvi per l'accoglienza che mi avete dimostrato accettando la proposta di surroga al Consigliere Nicola Lapi, un carissimo amico, una persona speciale, unica è dire poco. In questi quattro anni comunque, dalla mia candidatura, mi sono sempre e comunque interessata alle vicissitudini dell'Amministrazione e quindi comunque mi fa molto piacere poter portare un mio minimo contributo alla cosa pubblica. Spero di fare bene il mio lavoro e grazie a tutti.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliera. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 24, Corrado. Prego.

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Assessori, colleghi Consiglieri.

Parto con il fare gli auguri alla collega e amica Anna Di Bari per questo percorso che ci ha visti insieme in campagna elettorale, quindi per me è anche un piacere e un onere avverti qui in questa aula e quindi farti i miei migliori auguri.

Brevemente. AMET, capisco che ognuno deve fare la propria parte, però tanto tuonò che piovve. Ed effettivamente il nuovo consiglio d'Amministrazione incomincia, forse perché si tocca con mano anche un cambiamento da parte della stessa maggioranza, nel dare il proprio impulso a quello che è il nuovo CdA di AMET a quello che sarà il futuro dell'azienda e, poco più di una settimana, finalmente si è vista una gara sui parcometri, si sono visti semplicemente i cartelli in inglese (che può sembrare una cosa stupida ma che in realtà è una cosa fondamentale) come si comincia già a ragionare su quella che era l'opinione diffusa e comune all'interno della Maggioranza e non solo su quello che è il futuro dell'azienda e incominciare a ragionare su quello che dovrà essere inevitabilmente l'asset principale in previsione anche di quello che il 2020 prevede che è la fine del mercato tutelato.

Questi sono argomenti qualificanti che, come dicevo quando mi ritrovavo all'opposizione, ma lo ribadisco oggi, sono argomenti che non hanno colore politico ma che devono vedere l'intera classe politica tranese coinvolta, perché non stiamo parlando di una azienda che oggi è di Centrosinistra ma è una azienda che ha oltre cento anni e che è di proprietà della città di Trani. Quindi, invito l'Assessore alle Partecipate, oltre a lavorare e continuare a coinvolgere quelle che sono le



29.07.2019

forze politiche di Maggioranza sul futuro dell'azienda, anche a un confronto chiaro e diretto con le opposizioni perché su determinate tematiche è inevitabile che ci debba essere una opinione comune condivisa, fermo restando le uscite o le entrate nell'aula, ma comunque ritengo fondamentale veramente un dibattito su quello che è futuro dell'azienda AMET. Come è capitato quattro anni fa su AMIU e oggi, inevitabilmente, quella scelta forte fatta dall'Amministrazione di salvare una azienda con tutte le difficoltà del caso, oggi porta una azienda che arriva a fare addirittura i concorsi, cosa inimmaginabile, quattro anni fa. È una azienda patrimonializzata, che ha sicuramente delle problematiche ma che oggi qualcuno dice che sono elementi straordinari, io non ricordo la pulizia delle strade di Trani fatta così cadenzata da quindici anni e il fatto che dopo questa pulizia straordinaria ci sarà, come ci ha annunciato l'Amministratore Unico di AMIU, a cui vanno effettivamente i nostri complimenti per il lavoro che sta svolgendo all'interno dell'azienda, e che finalmente si tornerà a fare la pulizia serale e notturna delle strade, cosa che non si faceva da quindici anni, è sicuramente un dato molto positivo che riguarda l'azienda.

Sulla questione sollevata dal collega Amoruso sull'impiantistica, la manifestazione di interesse sulla gestione degli impianti, ci sono alcune questioni che vanno affrontate anche lì. Capisco l'urgenza, capisco il fatto che bisogna cercare di risolvere il problema il più velocemente possibile, però anche nell'ultimo bando, nelle ultime modifiche che sono state fatte capisco che ognuno di noi ha magari delle società dove vanno i figli, perché anche là - voglio dire - non dobbiamo fare una battaglia perché ci va mio figlio o mia figlia e quindi diventa veramente anche lì un conflitto d'interessi, però, se voi nel bando date la possibilità alle società morose di partecipare, qualcosina incomincia a non quadrare perché poi devo dare ragione al collega Tomasicchio, che, a differenza di altri, non ha figli che utilizzano gli impianti ma che inevitabilmente le stesse società sportive devono imparare che i fitti si pagano, e se noi consentiamo di poter partecipare a questo tipo di manifestazione di interesse anche a quelle società che magari non hanno i titoli espressi dal collega Amoruso e che quindi di un livello superiore ma che sono pure morose, incominciamo a dare dei segnali estremamente negativi. Perché se avete fatto un lavoro di recupero dei crediti nei confronti delle società, poi però consentiamo a questi di partecipare perché qualche consigliere non so se maggioranza o opposizione fa dei rilievi, effettivamente incominciamo a non quadrare: la linea deve essere chiara.



Capisco l'urgenza perché la stagione è imminente e quindi non avete avuto il tempo di fare delle gare strutturate, come dice bene il Consigliere Tomasicchio, e che quindi si vuole utilizzare il coinvolgimento delle associazioni, però inevitabilmente quelle associazioni almeno devono stare in regola con i pagamenti nei confronti del passato del Comune.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

Anche io, sto dicendo questo.

Anche alla questione sollevata sulla questione della chiesa, bisogna, come diceva bene il collega Amoruso, verificare a monte probabilmente, ma non è soltanto la determina di liquidazione, bisogna capire a monte qual è il progetto da cui nasce questa situazione qui, perché il lavoro svolto dal Piano Sociale di Zona in questi anni è stato un lavoro egregio e quindi, probabilmente, nasce da un progetto seguito a monte perché se ci fermiamo, come bene ha fatto il collega Amoruso, alla semplice liquidazione, è qualcosa di particolare. Lo stesso Piano Sociale di Zona, che voglio ricordare un grande merito di questa Amministrazione ha eliminato i sussidi. Nella passata Amministrazione una delle battaglie che facevo era quando vedevo gli assessori che ricevevano la povera gente e si divertivano a dare centinaia e migliaia di euro di sussidi. Grazie al vostro lavoro, grazie al Piano Sociale di Zona e al nuovo regolamento, questo l'avete impedito e avete utilizzato diversamente quei fondi attraverso strutture e metodi di inclusione sociale che ha consentito a chi ne aveva bisogno di poter utilizzare delle fonti.

Ora, non è che torniamo al passato, perché rivedere la fila delle persone dietro la porta degli assessori, come è capitato nella precedente Amministrazione, e leggere le determine che in continuazione venivano assegnate nei sussidi, è cosa francamente poco elegante che non si deve più ripetere. Avete fatto bene a cambiare rotta, ve l'ho riconosciuto grazie all'epoca sia al lavoro dell'Assessore Di Lernia, dell'Assessore Ciliento, ma credo che anche l'Assessore Cormio mi auguro stia continuando sulla stessa strada e quindi non ci sia un passaggio, un ritorno al passato su questa questione.

Chiudo sugli eventi insomma. C'è stato un evento importantissimo nella nostra città, che ci ha visto anche lì avere una rilevanza nazionale, e vanno fatti i complimenti all'organizzazione, ho letto un bel post anche



del collega Lima a riguardo, ed effettivamente tutto ha funzionato, anche i piccoli per chi come me ha partecipato in passato come vecchia Amministrazione ad organizzare eventi ci possono essere stati degli errori come l'albero ma immediatamente è stato ripristinato, ho visto gli Assessori tutti impegnati nel proprio ruolo, dall'Assessora Nenna all'Assessore Di Lernia, all'Assessore Michele Di Gregorio, un po' a tutti a lavorare all'unisono a prescindere dalle proprie competenze ma come ho visto molti consiglieri comunali lavorare come se fossero Assessori affinché quel grande evento funzionasse e di fatto i risultati sono arrivati.

Collega Tomasicchio, quando è arrivato qui Fitto a proporsi il Piano, l'abbiamo preso a mazzate lo stesso, i risultati non si sono visti. Il problema non è il nostro ospedale ma il problema è che da quindici anni la sanità pugliese ha deciso di distruggersi da sola perché anche negli ospedali limitrofi come quello di Bisceglie, che è destinato a chiudere, l'operazione che hanno fatto in Consiglio Comunale è soltanto finalizzato alle regionali. Lei sa meglio di me che quella scelta non è neanche dipesa dalla Regione di chiudere l'Ostetricia ma addirittura di dipendere dal Ministero della Sanità che ha detto chiaro e tondo che Ostetricia e Ginecologia a Bisceglie deve chiudere. Ma non l'ha deciso oggi l'ha deciso anni fa, il problema è che in generale da Fitto fino ad arrivare oggi a Michele Emiliano hanno deciso scientificamente di utilizzare una sanità basandosi sui numeri e non sull'offerta qualitativamente elevata. Perché non è soltanto Trani, che poi vogliamo qui, come ha fatto in altre città, è giusta la sua proposta ma questo credo che debba essere riportato al Presidente del Consiglio che ci rappresenta tutti prima ancora che al Sindaco, che deve fare una istanza concreta e di invito ufficiale, che io non ho letto, quindi magari se forse parte un invito ufficiale del Presidente del Consiglio che io non so..

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

Il Sindaco si è impegnato lui di proprio.

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

No, adesso ci riprende la Consigliera Merra e non possiamo aprire il dibattito. Ma comunque, Sindaco o Presidente, concordo nel fatto di avere qui il Presidente della Regione Puglia, come ha fatto per altre città, a discutere di quello che è quel protocollo d'intesa apportato. Però il problema è più ampio, il problema della sanità è molto più ampio, abbiamo



29.07.2019

ristrutturato un ospedale a Bisceglie che tra un po' chiuderemo i reparti, abbiamo ristrutturato quello di Andria e adesso spenderemo 350 milioni di euro per un nuovo ospedale, che è uguale a quello di Andria per numeri di posti letto, quindi è una politica regionale che parte da Fitto e arriva a Michele Emiliano totalmente schizofrenica che si basa, in base all'ultimo anno dell'Amministrazione, alle esigenze. Forse l'unica questione seria è stato giù l'ospedale tra Fasano, perché era un ospedale lì che serviva, che serve veramente a quel territorio, ma qui come in altre realtà probabilmente diciamo la linea politica non è certamente una linea finalizzata ad una offerta formativa, ad una offerta sanitaria decente.

Chiudo.

Consigliera Merra, c'è poco da aggiungere con riguardo alla sua lettera nei confronti di un amico che ho conosciuto quando avevo l'età di 15 anni su un campo di calcetto e alle mie prime due botte alle caviglie lui sorrise e mi fece due tunnel e se ne andò. Quello era Nicola Lapi. E oggi dico che lui starà giocando probabilmente e sta facendo sorridere qualcuno lì, qualche suo amico interista, lo starà facendo sorridere facendogli qualche tunnel e abbracciando qualche ragazzo che è lì a cui era molto legato. Ho poco da dire rispetto a quello che lei ha egregiamente letto in quella lettera aperta, un grande abbraccio e un saluto "Oh, Lap!" come tutti lo ricordavamo. Grazie.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 11, De Laurentis.

**CONS. DE LAURENTIS DOMENICO**

Grazie Presidente. Assessori e colleghi Consiglieri. È inutile dire che mi unisco chiaramente al cordoglio per la perdita dell'amico Nicola Lapi, tra l'altro con il quale abbiamo anche condiviso l'ultimo viaggio a Lourdes l'anno scorso, finché poteva, e malgrado le sue condizioni comunque volle partecipare.

In merito invece ai preliminari, giusto due punti che mi hanno sollecitato la discussione dell'Aula oggi e sono: questi benedetti parcometri, che non posso fare a meno di intervenire su questa cosa, è chiaro plaudiamo tutti all'arrivo dei parcometri, ci mancherebbe, siamo tutti contentissimi, diamo merito anche a Cirillo che ha insistito tanto in questo ultimo Consiglio d'Amministrazione che so che ha sollecitato tanto, ma io so anche che c'è stata una disposizione del Sindaco per mettere i



29.07.2019

parcometri perché in passato, in questi quattro anni, le disposizioni erano contrarie e cioè non mettere i parcometri, tanto è che sappiamo tutti che è stata revocata la gara per installare i parcometri. E solo di recente, malgrado la disponibilità del precedente Consiglio d'Amministrazione ad installare i parcometri, solo di recente, è arrivata finalmente l'autorizzazione. Non so che cosa è cambiato, io non conosco i retroscena, non so che cosa è cambiato, apprendo con piacere che verranno installati i parcometri. Forse in campagna elettorale per Emiliano, per...(incomprensibile), sarà anche così, però mi fa piacere che verranno installati i parcometri. Non condivido, permettetemi di dire anche questo, la scelta del noleggio, anche se ho letto nel bando che una parte anche cospicua del noleggio, qualora verranno riscattate, sarà scomputata.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. DE LAURENTIS DOMENICO**

Benissimo! Mi sembra di aver letto il 50% o addirittura anche il 70%.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. DE LAURENTIS DOMENICO**

Adirittura, il 70% del noleggio, qualora fosse riscattato, potrà essere scomputato. Il che vuol dire al contrario che qualora noi non li riscattassimo stiamo dando il 70% in più, il 50% in più, perché ce lo restituisce se li compriamo se invece non li compriamo sono a perdere.

Allora, quindi è inutile sottolineare che stiamo parlando di venti parcometri per 70.000 - 80.000 euro undici mesi. Un parcometro costa mediamente 3.000 - 4.000 euro, quindi fate voi i conti e poi...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. DE LAURENTIS DOMENICO**

L'ho letto bene, l'ho letto bene. Detto questo vado avanti e mi fa piacere comunque che sono arrivati.

Sulla gestione degli impianti sportivi vi sorprenderà ma condivido le perplessità del Consigliere Amoruso, perplessità che ho espresso in passato





29.07.2019

anch'io quando venivano affidate a società notevolmente morose e, anzi, ricordo che le precedenti amministrazioni non si preoccupavano neanche di andarglieli a chiedere i soldi, quantomeno noi abbiamo sollecitato. Però io credo che sia inaccettabile consentire a società che hanno cospicue debitorie nei confronti dell'Ente di partecipare. Di recente abbiamo ricevuto una letterina dal dirigente di Ragioneria, io non so se l'avete letta tutti ma io mi sono scandalizzato perché ricevere una lettera con il quale il dirigente di Ragioneria mi invita a verificare se ho delle debitorie con il Comune, ma stiamo scherzando? Stiamo scherzando? Se il dirigente è a conoscenza di situazioni di debitorie e tramite gli uffici fa i solleciti come a un qualsiasi cittadino, al limite io me lo sarei aspettato dall'Assessore che, come indicazione politica, dice: guardate, è brutto, se ci sono consiglieri comunali che hanno debiti nei confronti dell'Ente non riteniamo opportuno, vedete di risolvere il problema etc., ma che il dirigente facendo una lettera politica mi invita a verificare se ho delle situazioni debitorie... Premesso che non ne ho, ma qualora le avessi sono fatti suoi? Non so! Assessore, io la invito ancora una volta a...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. DE LAURENTIS DOMENICO**

Certo che l'ho ricevuta. La invito Assessore, ancora una volta, a dire al dirigente che deve fare il dirigente di Ragioneria perché...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. DE LAURENTIS DOMENICO**

Io non so se è stata condivisa con l'Amministrazione, presumo di no, quindi dico all'Assessore di invitare il dirigente a fare il dirigente perché già in Consiglio Comunale nei suoi interventi nei Consigli scorsi è andato oltre esprimendo opinioni e valutazioni politiche, si deve stare nei suoi spazi, fa il dirigente, firma i provvedimenti, firma le delibere ma le scelte politiche e i fatti personali li lasciasse ad ognuno di noi. Grazie.

**VICE PRESIDENTE MERRA RAFFAELLA**

Grazie Consigliere. Allora, per replica dell'Amministrazione chi deve intervenire? Se qualcuno deve intervenire.



Allora, prego l'Assessore Di Gregorio, n. 4.

**ASS. DI GREGORIO MICHELE**

Grazie Presidente. Consiglieri comunali e colleghi, due minuti, un intervento molto veloce. Chiaramente non replicherò su tutto quello di cui si è parlato durante gli interventi preliminari, mi limiterò però, alla luce anche del dibattito che si è sviluppato, fare alcune precisazioni.

Innanzitutto, l'Amministrazione fa proprie le parole di stima e di ricordo e affetto nei confronti di Nicola, è inutile dire altro, mi piaceva che rimanesse a verbale il fatto che anche l'Amministrazione comunale avesse condiviso e condivide tutte le parole che si sono dette in questa Aula in ricordo di Nicola. A nome dell'Amministrazione do il benvenuto anche alla neoconsigliera augurandole buon lavoro, sicuramente per il contributo che riuscirà a dare per il bene comune.

Sulle questioni specifiche voglio tranquillizzare i consiglieri che ne hanno parlato sulla vicenda della discarica dei rifiuti speciali per l'AIPC. Io ero già intervenuto allo scorso Consiglio Comunale che si è tenuto un mese fa in cui avevo già detto, come dire *repetita iuvant*, come direbbe Emanuele Tomasicchio meglio di me, molto meglio di me. L'Amministrazione è silente, l'Amministrazione sta mettendo in essere quelli che sono atti istituzionali di cui darà conto naturalmente anche pubblicamente al Consiglio Comunale ma soprattutto alla città. E in relazione alla richiesta di insediamento nella nostra città di una discarica per i rifiuti speciali l'Amministrazione, sia il Sindaco che l'Assessorato, ha già dato mandato in maniera formale di porre in essere qualsiasi tipo di intervento o di iniziativa finalizzata ad escludere qualsiasi tipo di allocazione di una discarica per rifiuti speciali nel territorio del Comune di Trani. Quindi nessun silenzio, nessuna mancanza di trasparenza, questa cosa - esattamente queste parole - Consigliere le ho già dette nello scorso Consiglio Comunale, però è chiaro che non è che si è obbligati ad ascoltare quello che dico io, però diciamo che nessun tipo di silenzio, anzi, atti istituzionali formalmente posti in essere così come l'Amministrazione sta ponendo in essere i necessari atti istituzionali e amministrativi per quanto riguarda la richiesta della società QuattroR da cui è stata fatta richiesta di insediamento invece di un'altra tipologia di impianto, un impianto di valorizzazione della frazione umida dei rifiuti con realizzazione di biometano. Anche in quel caso l'Amministrazione fa atti formali.



Una riflessione, quindi questo nel merito, per cui l'abbiamo detto lo ripetiamo. La Consigliera Di Lernia diceva che bisogna essere orgogliosi nell'aver fatto bene il proprio dovere nell'interesse del bene comune. Beh, io parlo a nome mio ma penso di parlare anche a nome dell'Amministrazione, noi siamo orgogliosi di fare tutto quello che facciamo nell'interesse della città, nell'interesse dei cittadini e del bene comune. Poi faremo bene, faremo male, non lo sappiamo perché quello lo diranno i cittadini, lo direte voi in qualità di rappresentanti istituzionali dei cittadini, però personalmente penso di fare esclusivamente quello che faccio nell'interesse esclusivo del bene comune. E su due questioni: la vicenda degli scarichi di fogna bianca lungo tutto il tratto di costa. Su quello, quando la Consigliera Di Lernia diceva: "Mi aspettavo di poter attingere fondi, di poter evidenziare una progettualità, una programmazione", le dico Consigliera che questa Amministrazione l'ha già fatto destinando la seconda trince del cosiddetto Protocollo Costa, cioè quell'intervento per cui il Comune di Trani insieme agli altri comuni costieri ha ottenuto milioni di euro di finanziamenti, sono destinati per risolvere il problema del trattamento delle acque della fogna bianca che, così come - ma non vuole essere una giustificazione - succede a Trani, succede in tutto il resto dei Comuni costieri d'Italia, e quindi ha programmato e non da oggi ma da almeno due anni fa se non ricordo male un intervento mette fine a quel problema; l'altra cosa, la progettualità, la capacità dell'Amministrazione di attingere a finanziamenti come dire per non gravare sulle casse comunali. Proprio nei giorni scorsi un altro esempio di attività di programmazione, di attività di diligenza dell'Amministrazione: è stato giudicato definitivamente qualche giorno fa la progettazione esecutiva e definitiva per l'impianto che sarà realizzato a ridosso del depuratore per quanto riguarda il riuso per il riutilizzo in agricoltura delle acque del depuratore, 8.000.000 di euro. Mi piaceva sottolineare questo, anche se sono cose che forse non hanno attinenza specifica alla discussione, però sono due esempi - non perché li ho detti io ma perché risultano agli atti - in cui l'Amministrazione si è preoccupata di programmare e di intercettare finanziamenti. Grazie.

*Assume la presidenza il Presidente Ferrante Fabrizio*

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**



Grazie Assessore. Chiedo scusa, nell'ambito della replica c'è da parte del Segretario, in qualità di dirigente, la volontà di dire due parole. N. 2, prego.

**SEGRETARIO GENERALE**

Chiedo scusa, siccome il Consigliere Tomasicchio giustamente aveva sollecitato una riflessione rispetto...(incomprensibile) dal 2016. Niente, volevo soltanto ricordare che c'è stata la finanziaria diciamo dal 2017, poi modificata con il Decreto Legge 87/2018, che ha ripristinato nuovamente la disposizione che prevede che per quanto riguarda gli impianti sportivi non di rilevanza economica, quindi...(incomprensibile), ci sia l'affidamento preferenziale nei confronti delle società sportive dilettantistiche. In realtà la finanziaria del 2018, approvata a dicembre del 2017, era estesa anche a quelle vette finalità di lucro. Poi il Decreto Legge 87/2018 ha invece riportato le situazioni pregresse prevedendo diciamo il discorso dell'affidamento...(incomprensibile) in via preferenziale, parla solo dell'affidamento delle gestioni alle società sportive dilettantistiche. Ovviamente questa avviene sempre nel rispetto di quelli che sono i principi di parzialità e di trasparenza e quindi sulla base di avvisi pubblici. Ricordo per altro che anche il Codice del terzo settore, perché il D.lgs. 117 che comunque diciamo riguarda anche le associazioni sportive, prevede le forme di coprogettazione e cogestione diciamo con i soggetti del terzo settore prevedendo la possibilità, sempre sulla base di procedure concorrenziali, di avere questo tipo di rapporti. La differenza però qual è? Che il corrispettivo deve essere diciamo determinato dal mero rimborso di quelle che sono le spese vive sostenute. Quindi, come lei giustamente e correttamente dice, le associazioni devono poi dimostrare diciamo quali sono le spese sostenute nel rispetto di quelle che sono le regole fiscali e previdenziali, ci mancherebbe altro, noi possiamo consentire...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**SEGRETARIO GENERALE**

Perfetto! Devono avvalersi diciamo di rapporti che devono essere costruiti nel rispetto di quello che...(incomprensibile). Lei ha perfettamente ragione su questo aspetto, è assolutamente corretto. Ecco, solo questa precisazione. C'è stato un compendio normativo perché l'ANAC aveva detto no, è una norma che addirittura risaliva al 2002, che deva la



29.07.2019

preferenza per le società sportive, poi è stata diciamo reintrodotta e mantenuta però nell'ambito dei principi di concorrenzialità e fermo restando la dimostrazione delle spese sostenute a giustificazione dei trasferimenti che poi l'ente va a fare.

Sotto questo aspetto devo dire che l'avviso diciamo rettificato ha un aspetto migliorativo ritengo per la parte in cui richiede comunque la presentazione di un piano dei conti, cioè chiede uno sforzo in più, okay? Mi devi dimostrare con le risorse che ti metto a disposizione come mi assicuri i servizi che a me servono. A fronte di quel Piano poi, secondo me, il dirigente dovrà avere poi delle pezze giustificative che dimostrano le spese sostenute e quelle per le quali è possibile fare rimborso. Ovvero questo lo prevede anche Codice del terzo settore in tutti i rapporti tra la pubblica Amministrazione e le associazioni non lucrative. Solo questo.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie Segretario. Allora, si concludono i preliminari.

Io ho dimenticato...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Hanno fatto le repliche. Allora, io prima ho dimenticato di dire che il Sindaco mi ha avvisato che sarebbe venuto dopo l'apertura dei lavori, quindi probabilmente interverrà in corso di seduta.

Allora, n. 38, Barresi.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Per cosa? Per quella mozione?

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Per la mozione lei dice che è stata già fatta la replica.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Sì, è stata già fatta la replica.



**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Non devono replicare, basta che ne replica uno, ha replicato l'Assessore Di Gregorio. Prego, deve fare la mozione? N. 38.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Presidente, Assessori e Consiglieri, questa è la riprova che abbiamo il Presidente del Consiglio decisionista: ha fatto la replica e...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

È diverso, decisionista, non può essere decisionista o despota su ciò... ha deciso che l'Assessore Lignola non deve darmi la risposta, voleva darmela e invece dice: no, una replica ci deve essere.

Quindi, io ho formulato una mozione di sfiducia nei confronti del Presidente del Consiglio Comunale di Trani Fabrizio Ferrante perché penso che le lamentele siano state tante in questi quattro anni per il comportamento sia in Consiglio Comunale che fuori e quindi è venuto meno il rapporto di fiducia istituzionale nei confronti del Presidente del Consiglio, quindi si chiede la revoca. Anche perché, oltre che in questi quattro anni mancavano le carte, ci sono state tante discrasie, questo suo modo di fare non è consono al suo ruolo, lei deve essere imparziale, deve assicurare quindi l'autorevolezza di questa... sto parlando con lei, Presidente! Di questa Assise, la dignità dei consiglieri comunali, che vengono mortificati da lei. Quindi, voi dovete sapere, forse ad alcuni ho già detto, il comportamento del Presidente nell'ufficio di Presidenza. Io sono stata eletta, dopo le dimissioni della Consigliera Antonella Papagni...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Io non ho capito di cosa sta discutendo sinceramente, faccio fatica a seguirla.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

È certo! Fa fatica, quando si tratta di lei fa fatica.



**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

No, ma veramente, non è un fatto mio, molti fanno fatica a seguirla quando interviene. Mi dica, lei è intervenuta per mozione d'ordine.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Allora, i consiglieri comunali sono pregati, se ritengono giustamente per come si è comportato il Presidente, anche nelle... Presidente! Questa situazione la devo comunare in Consiglio, non è che vado casa per casa a dirglielo che nella seduta della presidenza del Consiglio convocata da lei...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Adesso le dico, le rispondo davanti a tutti.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

No, sto parlando io, poi risponde.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Adesso le rispondo davanti a tutti, non si preoccupi.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Allora, entra il Presidente del Consiglio in Comune con seduta convocata da lui, ore 09:00, io presente, lui arriva - perché entriamo insieme - se ne va per altre stanze facendo altre cose. Quando vado ad intercettarlo e dico: "Presidente, avevamo la seduta alle ore 09:00", dice: "Va beh, adesso sono le nove e mezza è tardi, io ho messo una regola". C'è stata una regola che ha voluto instaurare, quindi nella Capigruppo ha deciso lui, che dopo venti minuti (alle 09:00 la riunione) "Dopo venti minuti io, se non c'è nessuno, la dichiaro deserta".

Presidente, lei non c'era! Io c'ero, quindi la possiamo naturalmente aprire la seduta, era l'ultima volta per questo... atti propedeutici al lavoro di questo Consiglio Comunale, ha fatto lo stesso, però è stato più furbo perché l'altra volta dice: sono entrato con lei, mi ha visto entrare alle ore 09:00 questa volta è entrato alle 09:30 ed è andato... l'ho trovato nell'ufficio del cerimoniere Felice Di Lernia e gli ho detto nuovamente: "Presidente, ma...".

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Consigliere, la mozione in che cosa consiste?



**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Lo devono sapere, devo sapere i Consiglieri... Mi hanno votata, mi hanno votata perché hanno detto...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Lei sta dicendo la sua versione, adesso sentirà la mia in replica.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Io ho testimoni, sono andata in Prefettura, ho rilasciato in Prefettura quello che è successo con i nomi della testimonianza del Segretario Generale e della segretaria Betti Del Vecchio dove lei si è rifiutato di aprire la seduta alle 09:35 perché dice che ha messo questa regola, da despota, alle 09:20 io... perché aveva già deciso la data, erano stati già decisi gli argomenti e quindi, siccome sono stata eletta perché hanno visto in me a chi mi ha votata perché dice cerca di fare andare le cose meglio di come andavano prima, visto che non si riusciva e le lamentele della Consigliera Papagni adesso le devo condividere, quindi ritengo che lei debba lasciare quello scranno perché non tutela...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Sì, ma la mozione in che cosa consiste? Non ho capito!

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Consiste nel far sapere ai miei colleghi il suo comportamento fuori quanto dentro.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Le svelo un segreto: le mozioni d'ordine servono alla corretta interpretazione del regolamento. Lei quale articolo del regolamento dice?

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Qui c'è la mozione di sfiducia che spero firmiate e ci sarà la proposta in Consiglio Comunale della revoca del Presidente del consiglio. Poi sentiremo il parere del prefetto perché non deve fare il despota qui.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Cioè, lei chiede al Consiglio e al Prefetto contemporaneamente?

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**





È certo!

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Sono due cose diverse.

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Perché se io entro in Consiglio Comunale e sono in dittatura, la democrazia viene lasciata fuori...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Ma quale dittatura?

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

...devo rivolgermi ad altri organi.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Va bene, ha finito?

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Quindi, se i consiglieri non firmano, vuol dire che sono complici di questo comportamento e non si devono lamentare.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Sì, certo, certo, è normale, è normale!

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Non è normale, ma per lei è la normalità.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Ha finito? Grazie.

Allora, siccome questa storia va avanti da un po' di tempo, adesso sinceramente ho l'obbligo di replicare e rispondere, cosa che fino ad ora ho evitato di fare solo per un bon ton istituzionale.

**INTERVENTO (fuori microfono)**

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**



Un attimo, se non replico... magari le aggiungo una riflessione a quello che magari vuol dire.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. BARRESI ANNA MARIA**

Ma dopo la deve aggiungere.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Sto replicando, anche perché non so qual è l'oggetto della mozione.

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Prego, Consigliere Corrado, n. 24.

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Consigliera Barresi, io sa quanto le voglio bene e la stimo, ma non ho capito di cosa stiamo discutendo, probabilmente è colpa mia perché è una giornata molto calda e afosa e c'è un po' di umidità e quindi io sto diventando anziano e probabilmente non ho capito bene, ho capito solo la parte finale che lei ci accusa ancora prima che io possa essere messo a conoscenza di quelle che sono le motivazioni che portano la sfiducia del Presidente, lei già mi accusa che io amo la struttura dittatoriale. Lo dice a me? Che non è questo! Francamente, mi creda, con il bene e il rispetto che le porto, non ho compreso di che cosa stiamo discutendo, stiamo parlando di una mozione di sfiducia al Presidente? Se è una mozione di sfiducia al Presidente segua l'iter di una mozione di sfiducia al Presidente, però non può dire oggi: in fase preventiva, in fase preliminare accusare il Consiglio se non firmano è perché a lei piace... A me non è una questione di piacere o non piacere, è una questione diciamo istituzionale. Che il Presidente Ferrante utilizzi spesso dei metodi... ma fa il Presidente del Consiglio, ormai è lì a vita, anche alla prossima consigliatura diciamo usucapione starà là, giusto? Consigliere Cirillo ci



siamo? Però, mi creda, non ho compreso bene di che cosa stiamo discutendo. Cioè, lei sta presentando una mozione di sfiducia al Presidente?

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

È agli atti?

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

Magari in controreplica...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**CONS. CORRADO GIUSEPPE**

No, no, me lo deve dire al microfono. Grazie.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

N. 42, Laurora Carlo.

**CONS. LAURORA CARLO**

Grazie Presidente. Soltanto un intervento, Beppe mi ha preceduto, ma lo dico alla collega Barresi. Anna, per una mozione di sfiducia non è questo, anzi, rischia di essere completamente inefficace. C'è una procedura istituzionale che va seguita e soprattutto, per esperienza ti dico, devi motivarla dal punto di vista istituzionale non per le doti di simpatia o antipatia che possono pure in qualche momento trovarci d'accordo o in disaccordo. Per cui, insomma, se proprio vuoi produrre una mozione di sfiducia c'è un iter, che magari il Segretario potrà suggerirti, e il provvedimento arriva all'attenzione del Consiglio che a quel punto può approvarla o respingerla.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie. Allora...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

No, non è che può parlare di nuovo, posso parlare io? Me lo consente? Visto che siamo in dittatura, posso parlare io una volta? Grazie!

Allora, a lei probabilmente sfuggono alcune norme dettate dal regolamento. Allora, innanzitutto qualunque consigliere comunale in qualunque seduta di consiglio, di commissione, di capigruppo, qualunque seduta alla quale è chiamata a partecipare, ha il buon diritto di parteciparvi o no. E la plastica dimostrazione l'abbiamo avuta anche in questa seduta quando giustamente i Consiglieri di apposizione dal loro punto di vista hanno deciso di abbandonare l'aula e quindi non partecipare all'inizio dei lavori del Consiglio. Questo è un diritto che ogni consigliere ha. Io, le sembrerà strano, sono un consigliere come voi, sono semplicemente primus inter pares, d'accordo?

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Io innanzitutto non ho alcun obbligo nei suoi confronti in quanto persona, io devo garantire semplicemente il funzionamento degli organi. Lei omette di dire una cosa molto importante che, durante l'ultima seduta che abbiamo celebrato di commissione di ufficio di presidenza, la data del Consiglio Comunale - testimoni - l'ha decisa lei.

Per quanto riguarda la seduta invece oggetto della contestazione, io sono arrivato in ritardo, e mi scuso per essere arrivato in ritardo, però io non avevo contemplato, avevo calcolato male un impegno professionale di prima mattinata e non ho fatto in tempo ad arrivare. Quando il dipendente pubblico, che in quel caso è il pubblico ufficiale, chiude un verbale, io non posso chiudere di riaprire un verbale chiuso, farei una azione contro legge, d'accordo? Commetterei un abuso d'ufficio, cosa che ovviamente non posso commettere solo perché me lo chiede lei che vuole, che ci tiene tanto a celebrare l'ufficio di presidenza insieme a me.

Detto questo, se lei ritiene, può presentare una motivazione...

**INTERVENTO** (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**



Ma è una sua interpretazione, se poi lei ha questioni personali nei miei confronti non le nascondo che sinceramente le questioni personali probabilmente devono trovare sfogo da altre parti non qua, non qua ma da altre parti. Io la invito a trovare altre sedi, non questa, senz'altro.

Quindi, la mozione d'ordine, così come lei me l'ha presentata, la mozione d'ordine è il richiamo al rispetto del regolamento, lei non mi ha detto né quale norma è stata violata, né che... non mi ha detto niente. Se vuole presentare una mozione di sfiducia nei miei confronti è liberissima di farlo, devo farlo con i quorum previsti dal regolamento, devo farlo - come le ha ricordato egregiamente il Consigliere Laurora - attraverso una motivazione accurata di gravi e reiterate violazioni da parte di questa presidenza, dopo di che è liberissima di farlo ma certamente non lo può fare attraverso una mozione d'ordine né tantomeno invitare all'appello a sottoscrivere questa mozione che lei sta presentando da presentarsi successivamente o invitare in questa sede i consiglieri comunali.

Detto questo la mozione è improcedibile, è irricevibile, come adesso le può anche dire il Segretario generale. Prego, Segretario generale n. 2.

#### **SEGRETARIO GENERALE**

Allora, la norma di riferimento è l'Art. 9 comma 2 dove si prevede che il Presidente del Consiglio e il Vicepresidente per gravi e comprovati motivi possano essere revocati su proposta motivata e sottoscritta da due quinti dei consiglieri assegnati. La proposta viene messa in discussione non prima di venti giorni e comunque non oltre la seconda seduta del Consiglio Comunale successivo alla sua presentazione. La stessa proposta deve essere approvata con le modalità dello statuto comunale previste per le elezioni del Presidente del Consiglio.

Quindi, quel documento dovrebbe raccogliere, per essere ricevibile, firme di due quinti dei componenti dell'assise consiliare per poi essere depositato. Oltre diciamo ...(incomprensibile) la motivazione è quella che viene valutata da parte dell'assise.

#### **PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie.

Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno.

***Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.***

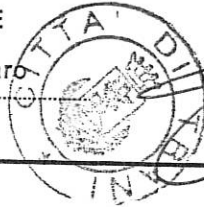
Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

Avv. Fabrizio Ferrante



N° ..... reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

30 AGO. 2019

al

14 SET 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

30 AGO. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro